COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE
Provincia di Vicenza

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO
N. 1 DEL 22-02-2023

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale "*il Segretario dell'Ente esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco*";
- la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione debba "*ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*";
- il D.Lgs. 97/2016 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 06.11.2012 n. 190 ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Considerato che l'art. 1, comma 7, della citata legge prevede che l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione, precisando anche che negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Vista la deliberazione n. 15/2013 con la quale la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione della Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione) individua nel Sindaco, organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80, avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", che all'articolo 43, commi 1 e 2, testualmente dispone:
«Art. 43 – Responsabile della trasparenza
1.All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza, di seguito "Responsabile" e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
2.Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione».

Richiamate, altresì, le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora ANAC, ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:
- la delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità;
- la delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D. Lgs. n. 150/2009)";
- la delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza";
- la delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Preso atto che la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;

Preso atto che il decreto legislativo 97/2016:

- ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;
- ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Ricordato, inoltre, che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso* [responsabile] *la necessaria collaborazione*";

- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

Visto il decreto del Sindaco di Fara Vicentino n. 1 del 11.01.2023 con il quale la Dott.ssa Sabrina Strazzabosco è stata individuata quale Segretario comunale idoneo a prestare servizio, svolgendone le relative funzioni presso la sede convenzionata di segreteria comunale fra i Comuni di Fara Vicentino e Tonezza del Cimone, in qualità di titolare;

Vista la nota prot. n. 5446 del 23.01.2023 con cui la Prefettura – UTG di Venezia – Albo Segretari comunali e provinciali ha assegnato la Dott.ssa Sabrina Strazzabosco presso la segreteria comunale convenzionata Fara Vicentino – Tonezza del Cimone;

Visto il decreto del Sindaco di Fara Vicentino n. 2 del 02.02.2023 con cui la Dott.ssa Sabrina Strazzabosco è stata nominata Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata fra i Comuni di Fara Vicentino e Tonezza del Cimone dal giorno 17 febbraio 2023;

Visto il D.Lgs. 28.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto attraverso il presente provvedimento;

DECRETA

1. di nominare, dalla data odierna, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'articolo 41, comma 1 lett. F) del D. Lgs. 97/2016, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza del Comune di Tonezza del Cimone, il Segretario Comunale dr.ssa Strazzabosco Sabrina, che

sarà coadiuvato nell'espletamento delle funzioni attribuite a tali ruoli dai responsabili di servizio;

2. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente";

3. di stabilire che, per l'espletamento della sua attività il Segretario Comunale si avvarrà dell'Ufficio Segreteria;

4. di trasmettere il presente decreto al Segretario Comunale e ai responsabili di posizione organizzativa.

IL SINDACO
BERTAGNOLI FRANCO